Anno XLII — Venerdì 11 settembre 1908 — Conto corrente con la posta — N. 218

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10



## ANCORA DEL DAZIO SUL GRANO

### La parola al nostro Castaldo

Il nostro vecchio e stimato collaboratore agrario ha voluto intervenire anche lui nell'importante questione col seguente articolo che ripete e aggiunge cose sensate:

Ho letto l'articolo di un agricoltore di Castions delle Mura e quello del sig. Piero Magistris di Udine sulla questione del dazio sul grano di provenienza estera.

A me sembrano giustissime le ragioni dell'agricoltore perchè sia conservata la necessaria protezione del nostro prodotto frumentario.

Trovo poi che l'egregio sig. Magistris nel suo scritto pubblicato dal *Giornale di Udine*, si è più occupato a criticare il Direttore per la mancata coda, sfiorando appena la questione che doveva essere la principale, contrapponendo ragioni a ragioni, e non limitarsi a riportare il giudizio di un insigne economista in modo errato così da spostare il giudizio autorevole di questi.

Il sig. Magistris accusa quasi l'agricoltore di Castions di essere un *Cicero pro Domo sua*, ma anche il suddetto agricoltore potrebbe dire altrettanto al sig. Magistris, se non mi sbaglio, essendo egli produttore di farine.

Che i primi ad avvantaggiarsene della soppressione parziale o totale del dazio sul grano, nessuno può negarlo, sarebbero i grandi mugnai. In seconda linea, ne ricaverebbero un utile i fabbricatori di pane dal diminuito costo delle farine, poichè di qualche cosa forse ribasserebbero.

Teoricamente, mugnai e panettieri dovrebbero diminuire il prezzo del pane di tanti centesimi al chilogr. quanti fossero quelli che importa la diminuzione del dazio sul grano per chilogr. ma in pratica questo fenomeno non si verifica esattamente.

Tutti sono filantropi in teoria, salvo in pratica a tirare ognuno l'acqua al proprio molino.

Si chiede lo sgravio sul grano in nome del consumatore, ma questi se avvenisse cotale diminuzione, ben poco, o nulla, sbocconcellerebbe, di più sui panetti dei fornai.

Forse un minuscolo bocconcino di pane in più potrebbe arrivare nello stomaco del consumatore o per meglio dire un minimo risparmio di centesimi, se fosse tolto tutto il dazio. In questo caso diminuendo di L. 7 50 il quinto il prezzo del frumento, resterebbe un discreto margine per il mugnaio, pel panettiere, e ne resterebbe probabilmente qualcosa per il consumatore.

Ma allo sgravio totale del dazio, non è da pensarci, nello stato attuale del bilancio dello Stato. Come mai d'un tratto potrebbe l'Erario pubblico privarsi di un cespite di rendita tale che ripiega a varie falle, che consolida le buone condizioni sue, mentre sarebbero seriamente compromesse dalla mancanza di questo dazio?...

E se ridotto il dazio di un terzo od anche della metà, lo Stato perderebbe dei milioni, senza perciò diminuire se non in grado minimo, il prezzo del pane.

Ora consideriamo la questione sotto un altro punto di vista.

A me pare, per lo meno strano, tutto codesto allarme che si fa sul prezzo del grano, quando al postutto è al di sotto parecchio di quello che fu in altri anni non tanto remoti.

Pare si voglia giustificato l'allarme dalle previsioni sul futuro. Ma codesto futuro è uno spauracchio fuori di luogo poichè più volte abbiamo veduto il massimo rialzo del grano poco dopo il raccolto Europeo, e ritornare a più miti prezzi in appresso, dopo il raccolto di una grande parte nel mondo.

Il frumento si raccoglie tutto l'anno. Non c'è mese che passi senza mietitura, e ci possono verificare rese abbondantissime in alcune regione influendo a moderare i prezzi su tutti i mercati.

Oggi, non si può quasi dire che nel mondo vi sieno mercati, ma un solo mercato, tanto sono facili, economici e rapidi i trasporti da una piazza all'altra, da un continente all'altro.

Da ciò abbiamo che i raccolti delle varie parti del mondo influiscono sul mercato generale, e non c'è più pericolo che se il grano, a mo' d'esempio, in America, sia abbondantissimo e quindi numerosa ed incalzante l'offerta, non abbia a far ribassare il prezzo fino sulla piazza di Udine.

Spero, che se vi sarà qualche esagerazione sul prezzo, ciò che ancora non è, non sarà questa che transitoria.

L'agricoltura italiana, come fu dimostrato, necessità di codesto favore del dazio, ed io non mi so immaginare uomo italiano, sano di mente, alieno dal considerare l'agricoltura nostra come la maggior sorgente di ricchezza nazionale; e la classe agricola, cioè la possidenza terriera, i fittanzieri, i coloni e mezzadri ed operai dei campi la più numerosa ed importante.

Di già siamo sulla buona via nell'aumento della produzione locale. Una diminuzione di dazio e quindi un corrispondente ribasso del grano, sarebbe un disastro per l'agricoltura che ci farebbe retrocedere chi sa mai di quanti anni. Continuando invece nella protezione efficace, la quale per essere tale non ammette diminuzione d'un centesimo, essendo lauta di già; e col tempo potremo aumentare la produzione frumentaria italiana così da emanciparci dal grano estero, all'infuori di qualche bisogno speciale per l'industria.

Allora l'agricoltura avrà a poco a poco essa stessa risolto la questione del dazio, provvedendo a tutti i bisogni del paese, ciò ch'è possibile senza raggiungere la favolosa produzione di q.li 41 80 per ettaro nei pressi del zuccherificio sanvitese.

Non ci sarebbe più bisogno di invocare una nuova legge abrogante quella promulgata per imporre il dazio attuale. Chiedendo oggi cotal legge, non si capisce bene se lo si faccia per spirito filantropico, di cui dubitiamo assai, ovvero per spirito di popolarità, ovvero da partito preso di combattere il Governo.

M. P. C...

## LE FESTE DANTESCHE A RAVENNA

### I preparativi

*Ravenna, 10.* — Fervono i lavori di addobbo per le feste dantesche che proseguono con lena ed entusiasmo. All'imboccatura del porto si innalzeranno due grandi antenne ed un telone nel quale saranno scritte parole di saluto ai fratelli irredenti. Nelle strade principali della città si sta impiantando la luce elettrica, per rendere più gaia e vivace la festa popolare che avrà luogo alla società della Sacca.

Il ministro della Marina ha già concesso la libera pratica ai piroscafi che verranno dall'opposta sponda dell'Adriatico.

### Le adesioni

Alle feste hanno aderito il Senatore Gaspare Finali, con una bellissima lettera, la deputazione di storia patria di Bologna; il Comm. Barbera, del consiglio centrale della Dante Alighieri; il Prof. Tommaso Casini; i Municipi di Bologna, Roma, Firenze, Rimini, Faenza, Ferrara, Cesenatico, Cotignola, Cesena, Castel Bolognese, Forlì, Fusignano, Solarolo, Lugo, Mercato Saraceno, Riolo, Casola, Valsenio ecc. ecc. Il Podestà di Parenzo interverrà con bandiera e verrà pure il poeta Riccardo Pitteri, presidente della Lega Nazionale di Trieste.

E' assicurato pure l'intervento delle università di Bologna, Padova e Pisa, dell'Accademia della Crusca di Firenze, dell'Accademia Medica e Laurenziana pure di Firenze.

### Le cartoline

Sarà distribuita una cartolina commemorativa rappresentante il bassorilievo del Lombardi, nel Tempietto, con un ramo di alloro ed i tre stemmi delle città di Trieste, Firenze e Ravenna.

A cura del Municipio verrà stampata la relazione sulla sala Dantesca, col resoconto finanziario. La consegna dei doni sarà fatta con atto notarile.

### Il manifesto del sindaco

Il Sindaco di Ravenna ha pubblicato oggi il seguente manifesto:

« Nei giorni 13 e 14 settembre la nostra città dovrà accogliere gli ospiti che dall'altra sponda dell'Adriatico, dalla Romagna, da Firenze, da Roma e dalle altre città italiane qui converranno, in devoto pellegrinaggio, a portare doni votivi alla tomba di Dante, ed a riaffermare quel vincolo di nazionalità che nel poema sacro ha l'espressione e il simbolo suo più alto e verace.

*Cittadini!*

« Imbandierate a festa le vostre case, adornatele coi colori della patria, con quelli del Comune e delle città sorelle, accorrete mattinieri e festosi alla stazione ferroviaria, agli scali marittimi, approderanno i piroscafi, dopo un lungo viaggio da porti lontani; e il vostro saluto nutrito, come è tradizione di schietta e sincera cordialità romagnola, sarà gradito agli ospiti che, e ritrovandosi in famiglia, e fraternizzando con voi, dimenticheranno i disagi della via percorsa, e il lungo desiderio della terra materna sarà appagato nell'amplesso vostro fraterno ».

### Ora e sempre!

*Trieste 10.* — Domenica partiranno per Ravenna, per assistere alle feste dantesche e fare la consegna dei doni delle terre italiane dell'Austria: il poeta Riccardo Pitteri, che rappresenterà il municipio di Trieste; l'avv. Pinausig che rappresenterà quello di Gorizia; i podestà di Pirano, avv. Ventrella, e di Parenzo cav. Dinelon; inoltre molte numerose rappresentanze di Trento, Pola, Fiume e Zara.

Da Trieste saranno portati: l'ampolla d'argento scolpita dallo scultore Giovanni Maier, fusa dal fonditore Bragadin e incisa dal Pascoli. L'ampolla poggia sopra una colonna, che è uno stalagmite tratto dalla « Grotta di Dante » presso Tolmino (Alpi Giulie). Sull'abaco della colonna i fiumani porranno un loro fregio: ghirlanda votiva d'argento; Pola una corona di bronzo; Parenzo una palma d'argento; così pure Trento e Zara; Gorizia una targa. I doni saranno accompagnati da un'acquaforte del pittore Carlo Vostry, un'allegoria gentile: le vergini saggie che alimentano la lampada delle speranze italiane.

A Ravenna converranno domenica da queste terre oltre un migliaio di persone.

### L'on. Tittoni e i ribassi ferroviari

*Roma, 10.* — La *Tribuna* smentisce recisamente, chiamandola falsa, la notizia, secondo la quale l'on. Tittoni avrebbe fatto pressione all'on. Bertolini perchè non concedesse i ribassi ferroviari per le feste dantesche a Ravenna.

## La spedizione è finita

*Roma, 10.* — Il ministro degli affari esteri ha ricevuto (via Lamo) altri telegrammi dal governatore della Somalia italiana dei quali l'ultimo in data di Mongadiscio 6 settembre dice: « Dopo l'occupazione di Barrire sul Uebi Scebeli, avvenuta il 24 agosto scorso, il maggiore Di Giorgio fece il 30 agosto una ricognizione su Afgoi durante la quale, attaccato da stuoli nemici, li respinse con poche perdite. Della nostra colonna furono feriti piuttosto gravemente due ascari e leggermente il tenente Casale.

Queste difficoltà attraverso Afgoi erano state prevedute dal governatore Carletti.

Il 31 agosto scorso il maggiore Di Giorgio tornò a Barire per prendere la carovana e provvedere secondo il piano prestabilito alla definitiva occupazione di Afgoi, che avvenne il due settembre dopo 10 ore di marcia resa penosa, ma essendo ottimi lo spirito e la salute delle truppe.

L'accoglienza della popolazione fu festosa e cordiale: fu innalzata la bandiera italiana fra le salve dell'artiglieria e le fantasie degli indigeni.

Il 3 settembre il sultano di Gheledi con grande seguito di armati, fece visita in Afgoi al comandante delle truppe, visita che gli fu resa il giorno seguente a S'gale dimora del Sultano. L'accoglienza fu cordiale da parte di lui e della popolazione.

La colonna operante dopo aver lasciato a presidiare Barire e Afgoi e la sesta e la prima compagnia rispettivamente, rientrò il 6 settembre a Mogadiscio in eccellenti condizioni di salute e di spirito.

Il governatore della Somalia italiana conchiude le sue informazioni dichiarando che l'operazione sul fiume può considerarsi essenzialmente terminata.

### I nostri bravi soldati

Tutti i giornali, commentando i fatti d'armi, mandano un saluto ed un plauso ai nostri valorosi ufficiali e a nostri ascari.

### NECROLOGIO

E' morto a Milano Pompeo Cambiasi, ex-deputato, notissimo direttore e illustratore della Scala.

A Roma don Bernardino Castaldi, redattore della *Vera Roma* si è suicidato per disgrazie finanziarie.

## Il vento che tira nella Bosnia

### e paesi circonvicini

*Vienna, 10.* — Domani a Budapest si terrà un consiglio di ministri presieduto dall'imperatore. Il Burian ministro delle Finanze comuni ed amministratore della Bosnia Erzegovina, riferirà nel suo recente viaggio in Bosnia e si discuterà sulla questione della costituzione nei paesi occupati.

Si ha da Serajevo che ieri alla stazione di Maglay, oltre duecento congedati della fanteria bosniaca commisero gravi eccessi contro il personale ferroviario e contro gli ufficiali dell'esercito perchè costretti già da quattro giorni e quattro notti a viaggiare su un treno militare.

Ora i congedati si rifiutavano di partire se non su treno passeggeri.

Gli ufficiali riuscirono però a calmare i soldati promettendo loro l'impunità a quelli che avevano commesso eccessi.

Si nota una viva agitazione anche nel Crivoscie.

### Eh! che cosa dice?

Togliamo da un telegramma da Vienna al *Corriere*:

Sempre in tema bosniaco, la *Neue Freie Presse*, tornando oggi con intonazione meno ottimista sul convegno di Salisburgo dice che in varii giornali italiani, tra cui il *Corriere della Sera*, si leggevano lettere balcaniche ostili alla posizione dell'Austria-Ungheria in Bosnia, nelle quali si davano copertamente al Governo italiano consigli di favorire certi progetti, il cui semplice tentativo d'attuazione avrebbe significato la guerra.

### Tittoni farà dichiarazioni

#### alla Camera

*Vienna, 10.* — Il *Neues Wiener Tagblatt* ha da Roma: Come di consueto fra giorni Tittoni si recherà a Racconigi per riferire al Re i risultati dei convegni di Barchtesgaden e Salisburgo. Per la prossima sessione parlamentare, che sarà probabilmente l'ultima dell'attuale legislatura, si preparano interpellanze che offriranno a Tittoni l'occasione di fare dichiarazioni circa la politica estera e circa le direttive e gli scopi di questa sua politica.

## LA TRUFFA DEL SIGNOR MINISTRO

### 9 milioni frodati e 15 di debiti

*Copenhagen, 10.* — Sulle truffe commesse dall'ex-ministro Alberti si hanno ancora i seguenti particolari: Appena costituitosi alla polizia l'Alberti confessò che i suoi defraudi datavano dal 1894. Aveva venduto i valori della Banca dei contadini e della Società per l'esportazione del burro, da lui dirette, e ne aveva impiegato il ricavato in operazioni che fallirono e particolarmente in valori transoceanici di miniere aurifere. L'Alberti consegnò al direttore di polizia uno « chèque » di 9 milioni di corone in una Banca privata di Copenhagen, firmato col nome dei suoi due direttori.

Questo vaglia è falso, disse l'Alberti. E soggiunse che il nome dei due direttori era stato scritto da lui stesso. Nel pomeriggio fu visitato dalla moglie, la quale come tutti gli altri parenti, non sapeva nulla delle sue condizioni finanziarie e della sua intenzione di costituirsi alla polizia.

Nel fallimento della Banca dei contadini sono coinvolte 15.000 persone nell'importo totale da due a tre milioni di corone.

La seconda impresa dell'Alberti, la Società per l'esportazione del burro, che ha sospeso pure l'esercizio, aveva quali soci 1500 contadini e 52 fattorie. Oltre ai nove milioni truffati, l'Alberti ha debiti per circa 15 milioni di cor. Lo scandalo Alberti ha destato impressione straordinaria. I giornali vanno a ruba. Il presidente dei ministri che fino all'ultimo sosteneva l'integrità dell'Alberti, aveva offerto al Re le dimissioni e proposto l'attuale ministro delle finanze come la persona più adatta a formare il nuovo gabinetto nel presente momento.

## Il Congresso eucaristico a Londra

*Londra, 10.* — Il cardinale Vanutelli, delegato del Papa ha inaugurato ieri sera solennemente nella cattedrale di Westminster il Congresso eucaristico alla presenza di cinque cardinali, di quattordici arcivescovi, venti abati e parecchie centinaia di sacerdoti e alcune migliaia di altri cattolici inglesi e stranieri.

Il cardinale Vanutelli fu ricevuto col cerimoniale solenne e fu accolto da grandi acclamazioni.

L'arcivescovo Bouvre e tutti gli altri prelati lo accompagnarono fino all'altare maggiore ove lesse la lettera pontificia che lo nomina delegato.

## I GIORNALISTI E L'ONESTÀ

### A proposito del Congo

La professione di giornalista è molto temuta, molto invidiata, anche, ma poco amata. Tutti ricorrono a lei, con le forme della più umile gentilezza, quando la loro vanità ne ha bisogno: ma tutti ne dicono male, appena possono concedersi il lusso dell'indipendenza del proprio giudizio. Contraddizione curiosa! I giornalisti che formano le riputazioni degli altri, non sono riusciti a formarsene una per sè. E di essi si può dire quello che un ministro francese diceva degli avvocati: ch' essi nobilitano la loro professione quando ne escono. Diventando cioè uomini politici o letterati di grido, essi recano ancora alla classe in cui hanno fatto le prime armi, e confermano la vecchia sentenza: *il giornalismo è un ponte su cui bisogna passare ma su cui non bisogna fermarsi.*

Al di fuori, del resto, di queste considerazioni intellettuali — in cui è un'anima di verità nascosta sotto molta esagerazione, — bisogna riconoscere che la simpatia del pubblico si rivolge con qualche diffidenza verso il giornalismo, anche e sopratutto perchè il pubblico dubita della sincerità dei giornali. Le inserzioni a pagamento sono salite, dalla quarta o sesta pagina, ad invadere troppe altre colonne del giornale, purchè non arrivino talvolta anche all'articolo di fondo. Questo pensa, pur troppo, il pubblico, — che ha il torto di giudicare tutta una classe dall'eccezione di qualche giornale o di qualche giornalista.

Ora, a combattere questo scetticismo o — per essere più franchi — questo disprezzo del pubblico, nulla è più utile dell'attitudine assunta dall'Associazione della Stampa. Nominando una Commissione d'inchiesta, e scegliendo a comporla tre fra i più rispettati nomi del giornalismo, la nostra Associazione ha dimostrato di non aver paura della verità; ed ha dimostrato inoltre ch'essa per la prima vuole espellere dal suo seno chi fosse dimostrato colpevole d'aver venduto, collo spazio del suo giornale, la sua coscienza di giornalista.

Lo so e lo prevedo. Molti diranno che questa inchiesta — come troppe altre — non gioverà a nulla. Molti anche sospetteranno che questo desiderio di luce e questo bisogno di verità siano, foderati di invidia e semplicemente determinati da un volgare spirito di concorrenza. Molti infine osserveranno che se si volesse davvero epurare l'ambiente giornalistico, bisognerebbe non limitarsi a indagare chi fu corrotto dai danari del Congo, ma bisognerebbe inaugurare una specie di tribunale dell'inquisizione per scoprire il perchè di certe campagne in favore o contro certi uomini, certe idee, certe società, certe imprese industriali.

Codesti scettici incontentabili appartengono alla pericolosa categoria di coloro che per voler troppo non ottengono nulla.

Io sono ottimista: e mentre mi compiaccio che l'Associazione della Stampa abbia osato oggi ciò che non aveva osato in altre occasioni, ho fede ch'essa saprà continuare nella via così coraggiosamente intrapresa.

Il pubblico, per fortuna, sa distinguere da sè, col suo intuito inconscio, quali sian gli scrittori che si dirigono a lui con sincerità, spinti dall'entusiasmo di voler diffondere una idea in cui credono, forti della loro fede e della loro ingenuità: ma è bene, è necessario che il pubblico sappia che, al di sopra del suo intuito, v'è un'Associazione che veglia per smascherare i mercenari della penna, e per mantener pura da ogni contatto indegno una classe di persone nella grande sua maggioranza onestissima, e che pochi disonesti minacciano di discreditare.

*Scipio Sighele*

# CRONACA PROVINCIALE

## Un quesito alla Direzione del Touring

### per la circolazione degli automobili nel Veneto

**Continueremo tenere a destra o andremo a sinistra come si fa altrove?**

L'incidente, toccato presso Treviso, senza alcuna conseguenza, tranne il danno materiale (subito indennizzato) ad un veicolo rusticano, all'automobile del Conte di Torino offre argomento al *Giornale di Treviso*, per sottoporre il problema a chi di ragione, e soprattutto alla solerte Direzione del *Touring*, perchè si definisca la grave questione dello scambio lungo le strade.

In Toscana — per prendere argomento dell'accidente ieri accennato — lo scambio e a sinistra, così in Lombardia e in generale dappertutto, meno che nel Veneto.

Non si può esigere che di punto in bianco si possa cambiare questa abitudine nostra e ci sembrerebbe cosa più facile e pratica lasciare l'uso come si trova facendo soltanto conoscere la diversità a lettere cubitali e nel periodico del *Touring* che a tante belle cose provvede, e sui giornali mediante comunicati e con tabelle diverse negli indicatori delle strade.

Così soltanto si potrà ottenere qualche risultato e tenere maggiormente responsabile chi sbaglia per trascuratezza senza lasciargli adito ad una legittima giustificazione; altrimenti, col maggior sviluppo di circolazione di automobili, i casi si ripeteranno sempre e le conseguenze non sempre potranno esser lievi come nell'accidente che dà motivo a queste righe.

### Da TRICESIMO

**Per la nuova chiesa di Cavallicco**

Ci scrivono in data 10:

In uno dei giorni ultimi passati fui a visitare la vecchia chiesina di Cavallicco, la cui fondazione sale al secolo IX dell'era volgare. Infatti quella cura fu eretta a S. Paolino d'Aquileia, come risulta da documenti inoppugnabili.

E' una chiesa in cui non puoi trovare che due canapè ricoperti di pelle ed un altarino un po' in marmo bianco ed un po' in cemento, messo insieme sui primi del secolo XVIII; ma se guardate alle pareti del coro, adornate da affreschi svariati, se date un'occhiata alle altre pareti della chiesa, voi vi meravigliate che l'ufficio per la conservazione dei monumenti non abbia pensato di salvare dall'ultima rovina quelle opere d'arte. Se poi esaminate minutamente la parete di fondo del coro, vedete che sotto un tenacissimo impasto di calce e gesso, affiorano tratti di buone tinte e di eccellenti disegni; e sulla parete di mezzodì, dove fu levato l'intonaco, dovrete ammirare la bellezza di alcune teste profilate e certi scorci molto ben riusciti.

Per la storia dell'arte e per il decoro del luogo speriamo che l'ufficio per la conservazione dei monumenti faccia scrostare l'intonaco da quelle pareti che, dopo, si mostreranno ai nostri occhi abbellite delle opere dei nostri antenati.

*G. C.*

**Un paesello ecclesiasticamente unico**

Credo franchi la spesa di farne cenno. E' Primulacco un paesino di poche case, posto sulla sinistra del Torre tra Povoletto e Savorgnano. Aveva una bellissima chiesina del secolo XIV con un atrio elegantissimo; ma poichè alcune travi erano corrose e minacciavano rovina, fu tutto restaurato, ma così radicalmente che la bella chiesina non ha conservato che parte del campanile. Ma ora parliamo della singolare situazione in cui si trova quel paese.

Pagano le decime al pievano di Tricesimo, i lasciti sono goduti dal parroco di Qualso, le altre risorse spettano al parroco di Reana, e amministrativamente tutto dipende dal municipio di Povoleto.

Si deve sapere che quei di Povoleto adempiono ai loro doveri d'amministratori, che il pievano di Tricesimo va per il quartese e vi celebra la messa; ma il parroco di Qualso che vi dovrebbe andare per certe solennità, non si fa vedere, ed il parroco di Reana che vi dovrebbe andare la quinta domenica del mese, non l'ha ancora fatto.

Volete sapere che se vi muore qualcuno o se qualche altro vuol pigliare moglie, egli è pronto ad esercitare le sue mansioni?

Si capisce che anche fra i preti ci sono di quelli che esigono i proprii diritti e dimenticano i proprii doveri.

Se la Curia arcivescovile non vi provvede, ci pensino a ricordaglielo gli abbandonati abitanti di Primulacco.

*G. C.*

### Da SACILE

**Le elezioni generali**

Ci scrivono in data 10:

La rinnovazione del Consiglio comunale avrà luogo domenica 27 settembre.

Da varie parti si invoca l'accordo fra gli elettori che vogliono un'amministrazione, non disposta ai favoritismi. Ma l'impresa non è facile. Speriamo che vi si riesca per il bene della città che, malgrado tutto, seguita a progredire.

### Da CODROIPO

**Consiglio Comunale**

Ci scrivono in data 10:

Il nostro Consiglio sabato 12 corr., alle ore 14 si raduna per trattare varii oggetti, fra cui l'istituzione di un Consorzio per il servizio di Ufficiale Sanitario e la nomina dell'insegnante delle Classi V e VI con l'incarico della Direzione didattica.

Verrà inoltre comunicata una estesa relazione sulle scuole Elementari e di disegno.

## Nel giornalismo veneto

Mandano da Venezia al *Nuovo Giornale* di Firenze:

« Apprendo ora da fonte sicura che l'on Tecchio lascierà col p i no novembre la direzione dell'*Adriatico* per darsi alla professione di avvocato.

« Non è escluso che gli sia riservato il laticlavio. Il giornale cesserà di rappresentare un gruppo politico e sarà esclusivamente l'organo « rèclame » delle società commerciali veneziane.

« Vedremo ora se il gruppo liberale democratico, privato del suo giornale, assumerà un atteggiamento decisamente radicale o se si unirà al gran partito liberale conservatore che con l'aiuto dei clericali detiene il potere ».

# CRONACA GIUDIZIARIA

## IN TRIBUNALE

### Fabietto in capponaja

Presiede Antiga, Giudici Turchetti e Artini, P. M. Massimilla Canc. Casadei.

Fra due carabinieri viene introdotto entro la sbarra il conosciuto e bravo artista tornitore Fabio Rumiz fu Domenico di anni 58 di Udine.

Fabietto fu sempre un perfetto galantuomo e discende da onorabilissima famiglia, per cui gli sembra strano di trovarsi in quel sito e perciò è molto irritato.

Pres. Voi siete stato condannato dal Pretore ad un'ammenda di lire 10 pel dispositivo di cui l'art. 488.

Sissignor e anche pagate.

Pres. Ora siete imputato di avere rubato due pacchi di sigari del valore di lire 10 in danno di certo Nigris, togliendoli da una carretta che stava nello stallo di Turchetti Giuseppe in via Viola.

Fabietto dice che il pacco era in terra, lui lo prese e quando stava per andarsene lo stalliere lo avvicinò e gli disse che quel pacco conteneva stuzzicadenti; Fabietto lo restituì immantinenti.

La teste Chiaradia Anna in Turchetto d'anni 40 dice che nel cortile vi era molta gente e quando vide partire il Rumiz col pacchetto credeva che scherzasse, afferma che il pacco deve averlo preso dalla carretta, soggiunge che non conosce il Rumiz.

Il P. M. propone 10 giorni di reclusione.

Il difensore, avv. Doretti, dice che da poco tempo il Rumiz si diede al vino, lo conosce personalmente anche perchè ricorda che il compianto professore cav. Clodig aveva una stima illimitata in lui. Conclude perchè venga assolto per non provata reità.

Il Tribunale condanna Rumiz Fabio a 4 giorni di reclusione già scontati, e ne ordina l'immediata scarcerazione.

### Un processone sfumato

Ieri innanzi al Tribunale doveva svolgersi un processo per querela e controquerela.

Erano da escutersi nientemeno che 14 testi di accusa ed undici a difesa fra entrambi le parti, di cui in primo:

Simeoni Guglielmo, Simeoni Luigi, Simeoni Pietro e Romanutti Luigia fu Primo maritata Simeoni, tutti di via Villalta, nonchè, Zoja Angelo e Gasparoni Zoja Maria, tutti domiciliati in Udine e imputati: i tre Simeoni, di avere di correità tra essi, e senza fine di uccidere cagionato e Zoja Angelo, Perini Luigi e Gasparoni Maria, mediante colpi di scalpello, lesioni cutanee con malattia non eccedente i dieci giorni, fatto avvenuto in Udine la sera del 24 maggio, il Simeoni Luigi, *a*) di diffamazione continuata a danno di Zoja Italia, *b*) di distinto fatto di lesioni personali volontarie per avere nel maggio in Udine senza fine di uccidere, cagionato malattia in fra i dieci giorni, mediante pugni in danno di Gasparoni Luigia e Zoja Giovanni, *c*) di minacce vaghe di morte a danno di Zoja Angelo nelle predette circostanze, *d*) di ingiurie in danno di Perini Luigi, per avere offeso l'onore con l'epiteto ingiurioso, nel 15 maggio in Udine comunicando con più persone, la Romanelli Italia di ingiurie continuate per avere dal marzo al maggio offeso l'onore ed il decoro dell'Italia Zoja trattandola di p.... schifosa e di donna che correva dietro al suo figlio.

Lo Zoja Angelo: del reato di violazione di domicilio commessa nel 23-24 maggio in Udine; *b*) del reato continuato d'ingiurie per avere nelle circostanze predette offeso l'onore ed il decoro di Simeoni Luigi e Gasparoni Luigia ecc. ecc. *c*) del reato continuato di minacce vaghe di morte a danno di Simeoni Luigi e Guglielmo nelle previste circostanze ed anche fino dall'Aprile u. s. *d*) del reato di lesioni lievi per avere nel 24 maggio, senza fine d'uccidere volontariamente cagionato malattia fra i dieci giorni alla Gasparoni mediante pugni sulla persona.

La Gasparoni Maria pure del reato di lesioni per avere nel 22 maggio in Udine senza fine d'uccidere percosso con pugni Simeoni Luigi con conseguenze morbose non accertate.

Oltre un'ora e mezzo ci vuole perchè si addivenga al componimento proposto dal Presidente.

I consorti Simeoni dichiarano di accettare il recesso, pronti a firmare una dichiarazione di scusa alla Zoia Italia e a suo padre Zoia Angelo per le diffamazioni e per le ingiurie, dichiarazione che viene redatta dall'avv. Doretti nell'interesse della Zoia.

Dopo di che si fanno i recessi, assumendosi il Simeoni Guglielmo il pagamento delle spese processuali.

Il P. M. in seguito a ciò chiede il non luogo. Ed il Tribunale con sua sentenza lo dichiara.

## Il processo contro l'avv. De Colle

### al Tribunale di Venezia

La giornata di ieri al Tribunale di Venezia fu occupata dal processo a carico dell'avv. De Colle Paolino Benvenuto fu Pietro d'anni 34, nato a Tarcento (Udine) residente a Venezia arrestato il 7 giugno e posto in libertà provvisoria il 2 luglio scorso.

Le gesta del giovane avvocato appartenente ad una famiglia distinta, sono state da noi a suo tempo narrate.

Egli che ha anche l'aggravante della recidiva generica, deve rispondere del reato di cui all'articolo 404 per essersi in Venezia nel 6 giugno 1908 abusando della fiducia derivategli da rapporti di coabitazione impossessato di sei vestiti, di un orologio e catene d'oro e di altri effetti di biancheria di proprietà di Luigi Crosara, suo coinquilino e per avere asportato senza suo consenso degli oggetti cagionandogli un danno di oltre L. 600.

L'imputato nega il furto. Dice che una signorina sua amica gli portò quegli oggetti e ch'egli andò per venderli. da una rigattiera. Intanto avveniva l'arresto.

Depongono il danneggiato Crosara e la padrona di casa Clementina de Ronchi, confermando i fatti imputati.

Vengono intesi alcuni altri testi fra i quali gli impiegati della « Cassa nazionale » Rossi Pietro e Barzazi Giovanni, i quali riferiscono sulle stranezze che l'avv. De Colle commetteva anche negli uffici della « Cassa nazionale di assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro » ov'era stato occupato.

Il dibattimento sospeso a mezzogiorno si riprende nel pomeriggio, ed ha la parola il dott. Giuseppe Muggia, che nella sua perizia psichiatrica, conclude per l'irresponsabilità mentale dell'imputato.

Non opponendosi l'accusa e la difesa il Tribunale pronuncia un'ordinanza, colla quale vengono restituiti al Crosara gli oggetti sequestrati e di sua proprietà; indi l'avv. Tissi rappresentante il P. M. sostiene la responsabilità dell'avv. De Colle, e ne chiede la condanna a un anno e un mese di reclusione.

Il difensore avv. Enrico Villanova in via principale chiede l'assoluzione del suo raccomandato per non provata reità, in via subordinata che venga dichiarato irresponsabile e in via ancor più subordinata chiede che il De Colle sia ritenuto colpevole solo di furto semplice.

Il Tribunale però, ritenuto il De Colle colpevole del reato a lui ascritto, lo condanna a sei mesi di reclusione.

## IL PROCESSO PER L'ATTENTATO CONTRO DREYFUS

### Clamorosi incidenti

*Parigi, 10.* — Oggi, dinanzi al pubblico numerosissimo, è incominciato alla Corte d'Assise il processo contro il giornalista Grégory, per il suo attentato su Alfredo Dreyfus, al Panthéon.

Durante l'interrogatorio Grégory, nega di aver commesso l'attentato con premeditazione, e dice che voleva fare soltanto una manifestazione contro Zola, che aveva trascinato nel fango l'esercito e a favore di questo che ora si costringeva a glorificare il proprio denigratore, Non voleva uccidere Dreyfus, ma tirò su di lui per colpire un simbolo.

E' interrogato quindi Alfredo Dreyfus che narra come si svolse l'attentato. Durante l'interrogatorio del capitano Lebrun-Renault, Grégory pretende che egli ripeta la pretesa confessione fatta da Dreyfus nel 1895. Alfredo Dreyfus scatta in piedi, gridando: La mia innocenza fu proclamata in modo luminoso! Si odono applausi e mormorii. Anche Matteo Dreyfus sorge in difesa di suo fratello. Il presidente fa espellere dall'aula un giornalista. La Corte infine respinge le domande, avanzate dalla difesa, che mirava a ritornare sull'affare Dreyfus, e aggiorna il dibattimento a domani.

### Bollettino meteorologico

Giorno 11 Settembre ore 8 Termometro 20
Minima aperto notte 15.8 Barometro 750
Stato atmosferico: vario Vento S.O.
Pressione: calante Ieri bello
Temperatura massima: 25.— Minima: 14.1
Media: 19.4 Acqua caduta ml,

## Asterischi e Parentesi

— Appropriazioni indebite.

Gisl (è savonese il collega) ha abbandonato sulla sua scrivania questo suo *sfogo*... ultralegittimo.

Secondo tutti i giornali, ed anche per verità degli atti di nascita, Anton Giulio Barrili, prima d'esalare l'estremo respiro, era detto — e si sa — che nacque a Savona nel dicembre del 1836.

Egli estinto, è diventato... genovese, un *forte e rigido genovese*, come lo definì un giornale della città dei Doria, avvertendo per altro che.... nacque a Savona nel 36.

Chissà che anche quei buoni *carcaresi*, lassù dove sorge *Villa Mauro*, non deliberino di porre una lapide commemorativa, per ricordare ai posteri che alle *Carcare*

NACQUE — visse — e morì
Anton Giulio Barrili!

**

Segue.

E che cosa sarebbe questo in confronto del luogo natio del nostro povero Cristoforo Colombo?

Non lo sapete?

Dalle ricerche, e dall'esito di queste, sembra risultare che il celebre scopritore del nuovo mondo, sia decisamente nato a Savona.

Genova, naturalmente, lo ha voluto cittadino suo. Ed ecco infatti sorgere il maestoso monumento in Piazza Acquaverde; questo sarebbe niente; se vi recate in quella città, e precisamente in via Ponticello, voi vedete una lapide al primo piano d'una vecchia casa, in cui si leggono queste parole:

In questa casa nacque
Cristoforo Colombo
scopritore dell'America,

Perchè, se in caso non lo sapeste, Colombo.... ha scoperto l'America!

Andate invece a Savona e passate per via Pietro Giuria. Altra lapide:

Cristoforo Colombo
qui
nacque

E non è finita ancora:

C'è anche Cogolo, un simpatico paesello a 18 chilometri da Savona.

Una lapide come sopra:

In questa casa
ebbe i natali
Cristoforo Colombo

Ricordo a questo proposito, di un piccolo giornale del veneto; il quale, in un articolo ricordante i grandi poeti classici, uscì fuori con queste precise parole:

— E che dire del sommo Gabriello Chiabrera, di quel gentile poeta emiliano?

Misericordia! niente, niente per carita!

O che proprio si sia formato una congiura universale allo scopo di rinnegare tutti gli uomini grandi a quella povera cittadina ligure, che ha la fortuna d'un soggiorno incantevole, e la disgrazia di possedere attualmente un'amministrazione discutibilissima?

Ma date a Cesare.....

**

— Per finire.

Ad un ballo di beneficenza.

— Vi piaccio, signora, nel mio costume di contadino?

— Meraviglioso? Non ho mai visto un villano più naturale.

# CRONACA CITTADINA

## Le manovre di cavalleria

### La manovra di ieri

Il partito ovest (azzurro), occupando le alture di S. Daniele contrastava al partito est (rosso) lo sbocco della linea della Pontebba.

La cavalleria del partito rosso, che era simulato fosse stato battuto il giorno innanzi, rinforzato da un reggimento doveva esplicare la sua azione alle spalle del nemico che contrastava l'avanzata delle truppe rosse dalla pontebbana.

La cavalleria azzurra da Plasencis doveva riprendere il contatto con quella nemica ed ottenere un successo definitivo.

Il partito rosso dispose di guadagnare con un primo sbalzo la linea della ferrovia Udine-Codroipo, portandosi a misura di procedere poi con un secondo sino al Ledra verso S. Vito di Fagagna.

Il partito azzurro decideva di fare un primo sbalzo a Blessano in attesa di notizie per procedere contro l'avversario.

Alle ore 10.30 avveniva lo scontro delle brigate cavalleggeri frazionato in vari episodi, mentre l'azione dell'artiglieria si faceva sentire diretto contro i grossi delle brigate lancieri.

I bersaglieri ciclisti erano cacciati da Campoformido e i rossi procedevano su Blessano e Variano.

Alle ore 11.30 era terminata la manovra e il generale Berta tenne il gran rapporto commentando le fasi dell'azione.

— Oggi riposo, domani ultima manovra.

### Il Conte di Torino in Casa Kechler

Iersera S. A. R. il Conte di Torino fu ospite della famiglia Kechler a San Martino. Il Conte di Torino, accompagnato da alcuni ufficiali superiori, giunse in automobile da Codroipo a Villa Kechler alle ore 7 e rimase a pranzo. Gli onori di casa erano fatti con squisita signorilità da donna Costanza Kechler.

## Le manovre a Spilimbergo

### Un episodio gentile

Passando da Spilimbergo — dopo un lungo girovagare — mi sono spinto fino a Tauriano ove ho saputo che il nostro reggimento — il 79° — è accantonato con 6 compagnie ed il comando; nel piccolo paese raccolto all'ombra del suo campanile — ferve la vita che portano ovunque i nostri buoni soldati. Chi non conosce la trasformazione di un paese allorchè tutta questa gioventù lo invade saturandolo, può dire di non conoscere uno dei lati più belli, caratteristici e gioviali della vita militare.

Ho ritrovato tutte le nostre conoscenze, i nostri simpatici ufficiali che ho subito assalito di domande, e se dovessi raccontare ai miei lettori tutti gli episodi brillanti di queste manovre, nelle quali — dal colonnello cav. Arpa ai giovani ufficiali, ai richiamati, ai soldati — tutti si sono lodevolmente distinti per occhio tattico, perspicacia e genialità, per zelo ed iniziativa, per infaticabile operosità... non troverei il sentiero della fine.

Racconterò solo un episodio, un gentile e fine episodio, che ha risvegliato in me un cumulo di antichi ricordi.

A Tauriano, nella piccola piazzetta c'è un « Grand Hôtel al Poligono »; proprietario il sig. Tracanelli, padre d'una lunga teoria di graziosissimi bambini.

Al Poligono, come in un gran quartiere generale, si dirama per infinite vie, e vi affluisce tutta la vitalità centuplicata di questi giorni. Regia, noleggio di vetture, trattoria, albergo, caffè sono tutte cose che radunano sulla piccola piazzetta inondata dal sole, uno sciame di ufficiali di fanteria, di artiglieria e di soldati, tutte le fila di questo immenso lavorio sono tenute dal buon Tracanelli.

Alla lunga teoria di cui sopra, giorni fa, si è aggiunta in serrafile una neonata, venuta alla luce colle prime note della sveglia..

Ed i vagiti e le note hanno messo in subbuglio il Grand Hôtel ed il paese.

Ritornando dalla manovra tutti gli ufficiali che dimorano da Tracanelli, hanno palleggiato fra le mani abbronzate dal sole il minuscolo corpicino.

Battesimo di gloria!

Con pensiero finemente squisito e gentile il Col. Arpa, interpetrando i sentimenti dei suoi ufficiali, ha donato alla piccola creatura una medaglina d'oro, nella quale è scritto sul rovescio « Gli ufficiali del 79° fanteria » 31 Agosto 1908.

Alla neonata, in nome della Brigata Roma, alla quale appartiene il reggimento, sarà imposto il nome di Romana.

Quale nome potrebbe meglio di questo esser l'augurio di vita, luce, gloria per la piccola inconscia?

*Marechal Chaudron*

### Un banchetto ai 400 bersaglieri ciclisti

Ci scrivono da Codroipo, 10:

L'ufficialità offrì l'altra sera un banchetto, ai soldati e sott'ufficiali ciclisti. Dalle lunghe tavole disposte con buon gusto nel cortile dell'Albergo Nava raccolsero ben 400 convitati.

Sulla parete di fronte era collocato un trofeo, formato da una bicicletta ravvolta nella bandiera Nazionale.

Dopo il banchetto il Conte di Torino fece il giro della sala interrogando e stringendo la mano a parecchi bersaglieri. La folla che dalla via assisteva al banchetto commentava simpaticamente, ammirata da quello spettacolo di balda giovinezza.

**Proroga di sospensione di carico.** La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

« Perdurando ingombro transito lacuale in Arona, viene prorogata a 18 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo per scali lacuali Intra e Pallanza. »

**Per la festa nazionale del XX Settembre.** Per commemorare la memoranda data del XX Settembre, verrà solennemente inaugurata e aperta al pubblico la nuova sala Fantoni nel Museo del Risorgimento.

Saranno invitate le autorità e il senatore Cavalli, che fu valoroso soldato di Garibaldi, terrà un discorso di circostanza nel gran salone del Castello.

**Sarah Benrhardt.** I giornali seguitano a parlare di una recita a Udine, di Sarah Bernchardt, nel ritorno dalla sua *tournée* in Russia e in Ungheria; ma finora alle imprese dei nostri teatri non è pervenuta in proposito alcuna notizia.

**Bollettino giudiziario.** Franzi, giudice a Tolmezzo, è tramutato a Venezia.

*Preghiamo vivamente tutti i nostri ...bonati, che ancora ci debbono ri...ttere l'importo del loro abbonamento ...r l'anno in corso, e quei pochi che ...trovano in arretrato per l'anno de...rso, a volerci spedire l'importo re...tivo, per evitare gli inviti speciali ...ll'Amministrazione.*

—

*L'Amministrazione constatato il fa...re col quale furono accolti gli abbo...namenti estivi a prezzo ridotto, ha ...ciato di bandire un* **nuovo abbonamento di saggio** *da oggi al 31 ...cembre al prezzo di L. 3 50.*
*Inviando la cartolina vaglia scri...re chiaramente il proprio nome, ...gnome e paese, aggiungendo le ...role:* **« per abbonamento di saggio ».**

## La "Forti e Liberi„ a Piacenza

Anche la nostra Società di ginnastica *Forti e Liberi* che ha, com'è noto, ottimi elementi, si è fatta onore alla ...ra nazionale di Piacenza.

Alla *Forti e Liberi* fu assegnata la ...rona di quercia (vale a dire il secondo ...remio) per le gare di squadra.

Ecco ora l'elenco delle onorificenze ...ividuali:

*Gara artistica*: Dagani Ugo, I clas...ificato a pari punti con altri 4 con...correnti, medaglia d'argento 1. grado ...(150 partecipanti); Alessio Gino meda...lia di 2 grado, Pantaleoni Ernesto ... id., Toffoloni Antonio id. id., Mon...herli Pietro med. di bronzo, Cosmi Giuseppe id. id., Cosmi Giovanni id. id., ...avio Clemente id. id., Cattarossi Giu...seppe id. id.

*Gara atletica*: Dagani Ugo medaglia d'argento 1. grado, Pantaleoni Ernesto id. 2. grado, Toffoloni Ant. id. 2. grado, ...igris Angelo id. 2. grado, Cosmi Giu...seppe id. 2. grado, Florit Luigi id. 2. grado.

*Gara anziani*: Dagani Augusto me...daglia d'arg., riuscendo 5. classificato.

*Campionati speciali*: Dagani Ugo ...el lancio del disco medaglia d'argento, ...agani Ugo nel tiro del giavelotto id., ...rlini Luigi nel campionato solleva...mento pesi id., Cosmi Giuseppe nella ...orsa di 1000 metri id.

Le nostre sincere congratulazioni a ...esti valenti giovani nostri, che hanno ...saputo disimpegnarsi in una gara così ...importante.

**In Castello.** Il chiarissimo patriota ...comm. Fantoni da vari giorni sta di...sponendo in una sala del Castello la ...raccolta manoscritta, quadri, cimelii, ...armi ecc. ecc. dell'epoca del Risorgi...mento, da lui donata alla città di Udine. ...La raccolta contiene oggetti d'un va...lore storico inestimabile ed è tutta ol...tremodo interessante. Non desiderando ...il generoso donatore indiscrezioni, di...remo diffusamente della raccolta pre...ziosa nel giorno dell'inaugurazione, ...che avrà luogo il 20 di settembre.

**Per don Rizzoli.** Un gruppo di ...avvocati veneziani apersero una pub...blica sottoscrizione di protesta contro ...l'arresto a tradimento di don Rizzoli, ...curato di Lastebasse. La somma rac...colta servirà a difendere il prete nanti ...giudici austriaci. Ciò che sopravanzerà ...sarà dato alla « Dante Alighieri » o ad ...altra Società patriottica, non potendo ...la Lega Nazionale ricevere prodotti di ...sottoscrizioni fatte nel Regno, senza ...pericolo di scioglimento.

**La fiaba de sior Intento.** I ...pretori seguitano ad assolvere i con...travventori dell'articolo 11 e la Cassa...zione seguiterà pure a cassare le sen...tenze.

Ecco qui un altro caso fresco fresco ...che ci viene comunicato da Belluno, ...ove pure imperversa la vicenda della ...legge fenomeno:

Oggi in pretura, dinanzi al ff. di pre...tore Luigi Cattini, sono comparsi i si...gnori: Baldo Vittorio, Facchin Attilio ...di Antonio, Lunghi Pietro fu Carlo, ...nali Luigi fu Antonio, Olivotto Angelo ...fu Andrea. Erano imputati di contrav...venzione alla legge sul riposo festivo, ...per aver tenuto aperto in giorno di ...domenica i rispettivi negozi.

Il pretore mandò assolti tutti gli im...putati ritenendo impossibile, nonostante ...l'avvenuta contravvenzione, l'applica...zione di pena alcuna.

**Ritorno di richiamati.** Sono ...ritornati ieri a Udine, i richiamati del ...9 fanteria che parteciparono agli eser...cizi di tiro a Spilimbergo.

Il reggimento riprenderà stanza ...nella nostra città il giorno 13 corr.

**Le manovre navali.** Al Cine...matografo Edison fu inaugurata ieri la ...serie delle riproduzioni cinematografi...che delle manovre navali.

Il primo quadro riproduce la discesa ...del Re dal forte di Varazze, seguito dai ...ministri e dai deputati, fra i quali no...tasi la figura dell'on. Morpurgo.

La comparsa dell'on. Morpurgo ve...niva iersera salutata dal pubblico con ...acclamazioni di gradevole sorpresa.

**Grave disgrazia a Cassignacco.** Nel pomeriggio di ieri nella fabbrica paste alimentari dei fratelli Mulinaris, a Cassignacco è caduta una grave disgrazia.

Umberto Moreale, d'anni 20, meccanico del luogo e Teresa Dal Torre, d'anni 19, di Basaldella, operaia, si trovavano a lavorare intorno ad una cinghia, all'altezza di circa 15 metri dal suolo.

Ad un tratto la cinghia si spezzò ed essi precipitarono a terra rimanendo privi di sensi.

Furono soccorsi dai compagni, che li spruzzarono con acqua, e si provarono di far loro prendere qualche cordiale, ma vedendo che non vi era alcun miglioramento, si decise di trasportarli all'Ospitale. Fatte venire una vettura i due disgraziati giovani, adagiati con tutte le precauzioni sopra materassi, furono accompagnati al Pio Luogo.

Il dott. Bernardi, vista la gravità del caso li fece accogliere immediatamente nei riparti chirurgici.

Un'accurata visita riscontrò sui due giovani ferite lacero contuse gravi in tutte le parti del corpo.

Ne avranno per circa un mese.

**Giuochi pericolosi. — Una mano tagliata da un rasoio.** Stamane verso le ore nove il giovane Augusto Franzolini d'anni 16, abitante in Viale Palmanova n. 25, era entrato, com'era uso ogni giorno, nella bottega di barbiere del signor Bontempo, in via Aquileia, per ravviarsi i cappelli.

Terminato che ebbe, deposti i pettini e la spazzola mosse verso l'uscita e al giovane barbiere Giovanni Ceselon, d'anni 17, scherzando disse che sarebbe ripassato nel domani per il pagamento.

Il Ceselon pure scherzzando si pose davanti all'uscio impedendo al Franzolini d'uscire se prima non avesse pagato.

Fatalità volle che il Ceselon fosse armato d'un rasoio, che stava affilando sul cuoio, e maneggiandolo per intimorire l'amico lo colpisse alla mano sinistra producendogli un lunghissimo taglio con recisione dei tendini.

Il disgraziato, perdendo molto sangue fu condotto da un vicinante all'ospedale ove il dott. Loi, dopo una prima medicazione, lo fece accogliere d'urgenza.

Il feritore fu tratto in arresto.

**Padiglione Zamperla** (Piazza Umberto I.) Pubblico numeroso e scelto assistette iersera alla rappresentazione di « Bianca e Fernando alla tomba di Enrico IV duca d'Agrigento ». Gli artisti furono applauditi.

Momoleto poi nella farsa diverti immensamente.

**Arresto di un ferroviere.** Giorni fa avvenne una rissa fra due ferrovieri sulla linea pontebbana, prima si erano bisticciati a parole e poi passarono a fatti.

Dall'accaduto venne presentata denuncia ai carabinieri, e pareva che la cora non avrebbe avuto seguito.

Apprendiamo invece che uno dei due rissanti, il frenatore Gaspare Sabatini da Catanzaro, fu tratto in arresto.

# ULTIME NOTIZIE

## Orville Wright ha volato ieri un'ora, 2 minuti e 15 secondi

*Washington, 10.* — Orville Wright percorse nella sua ascensione di ieri nel pomeriggio 38 miglia inglesi e mezza, alla presenza del segretario della guerra. Orville Wright rimase in aria 62 minuti e 15 secondi, battendo così il « record » di un'ora, chiesto dal Ministero della guerra.

Dopo questa ascensione, Wright ne fece un'altra, che durò poco tempo, prendendo seco nell'areoplano il luogotenente Lahn. L'areoplano percorse questa volta cinque miglia in sei minuti. Questo è il « record » battuto da un areoplano per due persone.

### Non si ha notizia

*Roma, 10.* — La *Tribuna*, per informazioni assunte, dice che nè al Quai d'Orsay, nè alla Consulta si ha notizia circa il viaggio, annunziato da alcuni giornali, del presidente Fallières a Roma e dei sovrani d'Italia a Parigi.

### Non è vero

*Roma, 10.* — La *Tribuna* dice priva di fondamento la voce della nomina del senatore principe Dentice Di Frasso ad ambasciatore; e che pure non hanno alcun fondamento le voci di cambiamenti nelle ambasciate di Costantinopoli e di Vienna.

## CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

*Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 10 settembre 1908*

| | | |
|---|---|---|
| Rendita 3.75 % (netto) | L. | 103.87 |
| » 3 ½ % (netto) | » | 102 93 |
| » 3 % | » | 71.— |
| **Azioni** | | |
| Banca d'Italia | L. | 1269 50 |
| Ferrovie Meridionali | » | 668.75 |
| » Mediterranee | » | 405 25 |
| Società Veneta | » | 204.— |
| **Cartelle** | | |
| Fondiaria Banca Italia 3.75 % | L. | 502.— |
| » Cassa risp., Milano 4 % | » | 510 75 |
| » » » » 5 % | » | 516.50 |
| » Ist. Ital., Roma 4 % | » | 507 50 |
| » » » » 4 ½ % | » | 515.— |
| **Cambi (cheques - a vista)** | | |
| Francia (oro) | L. | 100 — |
| Londra (sterline) | » | 25 12 |
| Germania (marchi) | » | 123.09 |
| Austria (corone) | » | 104 88 |
| Pietroburgo (rubli) | » | 263.07 |
| Rumania (lei) | » | 98 — |
| Nuova York (dollari) | » | 5.12 |
| Turchia (lire turche) | » | 22 75 |

**Dott. I. Furlani**, Direttore
**Principe Luigi**, gerente responsabile

# Inserzioni a pagamento

**Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.**
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I°, — FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 — GENOVA Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: *Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale*, L. 2 — la riga contata.

---

## SAPONE BANFI

**TRIONFA - S'IMPONE**

***Produzione 9 mila pezzi al giorno***

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L' unico per i bambini. — Provato, non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. **30, 50, 80** al pezzo.

Pezzo speciale campione cent. **20.**

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO ***all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido Fenico,*** ecc.

Ditta ACHILLE BANFI, **Milano**

---

Insuperabile

## AMIDO BANFI

(Marca Gallo,

usato dalle primarie stiratrici di Parigi e Berlino

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. — E' il più economico.

**Usatelo - Domandate la Marca Gallo**

**Amido in Pacchi** canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio. — Proprietà dell'

AMIDERIA ITALIANA, **Milano**

Anonima capitale 1,300,000 versato

---

## FRANCESCO COGOLO

**CALLISTA**

UDINE — Via Savorgnana, 16

**Si reca anche a domicilio**

---

## GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei

**SORCI**

Prezzo cent. **70** la scatola per posta cent. **35**

Vendesi presso *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

---

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

**ELISEO DEL LUPO**

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli,* a quelle del *Baccelli, Cardarelli,* Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo SALUTE, FORZA, VIGORE ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

***Trovasi in tutte le Farmacie*** 1

---

ANNO 84° D'ESERCIZIO

Lago di Como - **TREMEZZO** - Lago di Como

## Istituto Climatico Educativo PEDUZZI

Convitto - Famiglia

Posizione raccomandata dai più illustri igienisti — Cure sotto ogni riguardo premurose — Corso elementare completo con esami legali — Preparazione esami ammissione corsi e licenza scuole medie — Corpo insegnante scelto — Per programmi e informazioni al Direttore proprietario

**Cav. P. PEDUZZI**

---

Ditta seria, bene avviata in **TRIESTE**

CERCA PRONTAMENTE

## SERIO SOCIO

attivo oppure tacito. Rendita annua lucrosissima. Nessun rischio. — Rivolgersi: *Via San Anastasio N. 6, I piano, porta N. 8, TRIESTE.*

---

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo; detta inalazione è di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. — L. 1 ogni astuccio, franco per il Regno L. 1.15. *A. Manzoni e C.*, Milano.

---

ESTRATTO di

**Prodotto brevettato**

della premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

**Aggiunto al latte:**

E' utilissimo per i *bambini lattanti* nutriti artificialmente.

**E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.**

**Preso in polvere:**

E' efficacissimo nelle *digestioni difficili* e nelle *malattie dello stomaco e degli intestini.* — Vince le *diarree* ostinate.

**L' ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.**

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta *A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti* Milano-Roma-Genova

**Istruzioni a richiesta**

*Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie*

---

# ACQUA NATURALE DI RONCEGNO

**ricchissima in Arsenico e Ferro**

Da anni prescritta dalle principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'**Anemia, Malattie Muliebri, Nervose,** della **Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria. Ottima cura ricostituente** dopo le **Convalescenze** o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita (**a domicilio**) si fa in qualsiasi stagione.

**Concessionari esclusivi per l' Italia:**

**Sigg.** *A. Manzoni e C.* **Milano, S. Paolo, 11 - Roma - Genova**

## STAZIONE BALNEARE CLIMATICA

nell'ALPI TRENTINE

**Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno**

*Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. — 535 metri. —* **Clima costantemente mite, aria purissima, montanina, balsamica.** *- Escursioni, passeggiate amene. Tennis. Concerti. Salon Teatro. Festeggiamenti.*

GRAND HOTEL DES BAINS
PARC HOTEL (apertura 1907)
STABILIMENTO BALNEARE

Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo a 150,000 metri quadrati di parco ombreggiato da secolari conifere.

**Stagione: 1 Maggio - 30 Settembre**

Opuscoli illustrati, lavori scientifici a richiesta dalla Direzione

---

## ACETO IGIENICO

PER LA TOILETTE

Rinfrescante e balsamico della pelle, usato di frequente, evita il rilasso dei tessuti, fa sparire i rossori, le tacche e le efflorescenze.

Preparazione speciale della Ditta

A. MANZONI e C. chimici-farmacisti

MILANO, Via San Paolo, 11 - Via della Sala, 14-16

*Bottiglia da litro L. 3 - 1/2 litro L. 1.50 - Flacone L. 1.25*

Franco per posta cent. 60 in più

---

## AMIDO LUCIDO MACK

marca **PIRAMIDI**

Pacchetto da 100 grammi Lire **0.20**

per posta franco Cent. **35**

Deposito Generale presso **A. MANZONI e C. Milano,** S. Paolo, 11 - **Roma - Genova**

---

# AMARO BAREGGI

**a base di FERRO - CHINA - RABARBARO**

**Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore**

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

**Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.**

**Dirigere le domande alla Ditta:** **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

***Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo***

Udine, 1908 — Tipografia G. B. Doretti